

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1771 del 01/04/2026
Oggetto	DPR 59 2013 - Società LA SAPIENZA Srl (Procedimento Unico art.53 lettera b) della LR 24/2017 in variante al PUG per attività nel Comune di Argenta, frazione San Nicolo', via Bonetta n. 8 - Modifica sostanziale di AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1911 del 01/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno uno APRILE 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Sinadoc 12685/2025/AS/TC

Oggetto: DPR 59/2013: adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali Scarichi Idrici ed Impatto Acustico, relativa al sito operativo nel Comune di Argenta, località San Nicolò, via della Bonetta n. 8 richiesta dalla società "La Sapienza S.r.l." con sede legale nel Comune di Voghiera, Strada Statale 16 n. 4 per la modifica sostanziale dell'attività di agriturismo, ristorazione, bar con annessa piscina, autorizzata con atto di AUA n. DET-AMB-2021-1817 del 16/04/2021, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Il Dirigente Responsabile Dott. Marco Roverati di ARPAE del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 14/03/2025, la società "La Sapienza S.r.l." con sede legale nel Comune di Voghiera, Strada Statale 16 n. 4 attraverso il proprio Legale Rappresentante, ha presentato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie la richiesta di Procedimento Unico art. 53 lettera b) della LR 24/2017 in variante al PUG e con valenza di Permesso di Costruire, che comprende l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in riferimento all'attività di agriturismo, ristorazione, bar con annessa piscina, localizzata nel Comune di Argenta, località San Nicolò, via della Bonetta n. 8; l'istanza è stata assunta agli atti del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie al PG n. 8824 del 14/03/2025, trasmessa ad ArpaE con nota datata 25.03.2025 (assunta al P.G. di ArpaE n. 56809 del 26.03.2025), assegnata all'Unità AUA in data 21/01/2026;

Per l'esercizio dell'attività la ditta intende conseguire l'AUA affinché ottenga il seguente titolo abilitativo settoriale:

- scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, costituite da acque reflue domestiche e derivanti dalla piscina – competenza ArpaE;
- Impatto Acustico – competenza Comune;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

le modifiche richieste nella suddetta istanza consistono in:

- nuova piscina scoperta;
- quattro campi da padel regolamentari, aree attrezzate per il relax e l'ombreggiamento, nonché nuovi fabbricati destinati a spogliatoi, servizi igienici, locale medico, impianti tecnologici e punti di somministrazione;
- nuovo impianto di depurazione delle acque reflue domestiche dimensionato per 100 A.E.;
- nuovo impianto di trattamento delle acque della piscina.

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 10/04/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 68995/2025) ha richiesto alla ditta "La Sapienza S.r.l." la presentazione di documentazione integrativa compresa quella attinente alla matrice Impatto acustico;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 10/05/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 87387/2025) ha comunicato l'accoglimento della richiesta di proroga di 45 gg, presentata dalla ditta, e il nuovo termine per la presentazione delle integrazioni;

La ditta "La Sapienza S.r.l." in data 21/06/2025 ha presentato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie la documentazione progettuale integrativa (assunta al prot. dell'Unione n. 22810/2025);

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 24/06/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 114306/2025) ha comunicato la Determina Dirigenziale n. 350 del 24/06/2025 di conclusione positiva della Conferenza di Servizi Istruttoria;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 16/07/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 128261/2025) ha comunicato l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 05/08/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 141888/2025) ha comunicato la richiesta di integrazioni e la sospensione dei termini del procedimento;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 04/09/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 157295/2025) ha comunicato la proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, richiesta dalla ditta in data 04/09/2025;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 06/11/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 197708/2025) ha trasmesso la documentazione integrativa, presentata dalla ditta in data 03/11/2025, e comunicato la ripresa dei termini del procedimento;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 18/11/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 204548/2025) ha trasmesso chiarimenti volontari, presentati dalla ditta in data 12/11/2025;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 12/12/2025 (assunta al PG di ArpaE n. 220083/2025), in seguito a perplessità emerse da vari Enti partecipanti alla CDS, concede alla ditta 10 gg per l'inoltro delle ulteriori integrazioni volontarie;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 09/01/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 3404/2026) ha trasmesso le ulteriori integrazioni volontarie, presentate dalla ditta in data 06/01/2026, ed il Parere del Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, espresso con nota prot. n. 1008 del 09/01/2026, per lo scarico delle acque reflue domestiche, derivante dall'ampliamento, e la matrice Impatto Acustico;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 22/01/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 12084 del 22/01/2026) ha trasmesso il Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota 181 del 08/01/2026, favorevole allo scarico delle acque meteoriche nel Condotto Monestirolo A.A. tramite un fosso privato e sfavorevole allo scarico delle acque reflue nel Condotto Masolino T.A., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 14 del vigente regolamento consorziale, in quanto la portata del condotto non è sufficiente a garantire la capacità autodepurativa del corpo idrico ricettore consorziale;

ArpaE SAC Ferrara ha comunicato con nota PG n. 13583 del 23/01/2026 l'esito della completezza documentale e la richiesta di Relazione Tecnica al Servizio Territoriale per lo scarico di acque reflue in acque superficiali;

ArpaE Servizio Territoriale con nota PG n. 18816 del 30/01/2026 ha chiesto documentazione integrativa in merito allo scarico in acque superficiali riguardanti l'aggiornamento della planimetria della rete fognaria ed informazioni sulla gestione delle acque reflue derivanti dalla piscina;

ArpaE SAC con nota PG n. 21594 del 04/02/2026 ha comunicato al Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie la suddetta richiesta espressa dal Servizio Territoriale di ArpaE;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 10/02/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 26028 del 10/02/2026) ha trasmesso alla ditta la suddetta richiesta di ArpaE relativa all'endoprocedimento AUA;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 16/02/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 29627 del 16/02/2026 ha trasmesso i chiarimenti della ditta presentati in data 13/02/2026;

ArpaE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara con nota PG n. 30989 del 18/02/2026 ha richiesto una nuova relazione tecnica preso atto delle integrazioni trasmesse dalla ditta;

ArpaE Servizio Territoriale ha espresso con nota PG n. 35640 del 25/02/2026 una valutazione sfavorevole per lo scarico derivante dalla piscina e l'aggiornamento della planimetria della rete fognaria;

ArpaE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara con nota PG n. 41778 del 05/03/2026, considerata la suddetta valutazione tecnica non favorevole del Servizio Territoriale ha comunicato all'Unione dei Comuni Valli e Delizie la proposta di preavviso di diniego;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 10/03/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 44289 del 10/03/2026) ha comunicato la convocazione in modalità sincrona della seduta della Conferenza di Servizi in data 31/03/2026. In tale nota si sollecita la ditta a fornire, anche prima della seduta della CdS, eventuali osservazioni in merito al preavviso di diniego di ArpaE;

Il Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie con nota datata 23/03/2026 (assunta al PG di ArpaE n. 53921 del 24/03/2026) ha trasmesso le osservazioni della ditta, presentate in data 20/03/2026, e il Parere del Consorzio di Bonifica acquisito dall'Unione con prot. n. 11921 del 10/03/2026, che conferma il Parere già espresso con nota prot. n. 181 del 08/01/2026;

ArpaE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia con nota PG n. 56164 del 26/03/2026 ha richiesto al Servizio Territoriale la relazione tecnica in seguito alla presentazione delle osservazioni della ditta per possibile rigetto;

ArpaE Servizio Territoriale ha espresso con nota PG n. 57775 del 30/03/2026 una valutazione favorevole condizionata allo scarico di acque reflue in acque superficiali.

VISTI:

il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – *Norme in materia ambientale*;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli*

impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

CONSIDERATO che:

- l'art. 124, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, stabilisce che *"per gli scarichi in un corso d'acqua nel quale sia accertata una portata naturale nulla per oltre centoventi giorni annui, oppure in un corpo idrico non significativo, l'autorizzazione tiene conto del periodo di portata nulla e della capacità di diluizione del corpo idrico negli altri periodi, e stabilisce prescrizioni e limiti al fine di garantire le capacità autodepurative del corpo ricettore e la difesa delle acque sotterranee"*;

- la D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1053 del 9 Giugno 2003, al punto 4, lettera e), stabilisce che *"ai fini dello scarico delle acque reflue, sono di norma equiparati ai corpi idrici superficiali i recettori anche artificiali nei quali solo occasionalmente sono presenti acque fluenti (canali, fossati, scoli interpoderali e simili);*

alla luce del parere del Consorzio di Bonifica sopra citato, **si ritiene di assoggettare lo scarico ai limiti più cautelativi della Tab. 4, dell'allegato 5, alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06** e di prescrivere misure di controllo dello scarico, al fine di verificarne il rispetto e la necessità di adeguamento del sistema di depurazione.

VISTO inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico.

VISTE:

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATE

D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.

D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO che:

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);
- con Delibera del Direttore Generale n. 12/2025 di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area Autorizzazioni e Concessioni/Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;
- con Delibera del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara al Dott. Marco Roverati;
- la società "**La Sapienza s.r.l.**" ha provveduto al versamento degli oneri istruttori.

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della società “**La Sapienza s.r.l.**” con sede legale nel Comune di Voghiera, Strada Statale 16 n. 4 Codice Fiscale e P.IVA 01949700387 per l’attività di agriturismo, ristorazione, bar con annessa piscina nel Comune di Argenta, località San Nicolò, via della Bonetta n. 8, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali, che comprendono acque reflue domestiche e derivanti dalla piscina, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art.124)	ArpaE
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

con l’effetto di superare e sostituire la precedente AUA rilasciata con provv. atto di AUA n. DET-AMB-2021-1817 del 16.04.2021, adottato da ArpaE SAC Ferrara e rilasciato dal S.U.A.P. dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie, nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie, così come di seguito precisato;

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - “Allegato Acqua - ArpaE” con accluse planimetria di riferimento;
 - “Allegato Impatto Acustico - Comune”
3. di fare salva l’osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione e l’osservanza dei relativi ed eventuali provvedimenti

abilitativi;

4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA all'Unione dei Comuni Valli e Delizie ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma

congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Il Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

Firmato Digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.